

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-704 del 15/02/2022
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO REPPT0615 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE. TITOLARE: BETTUZZI GIORGIO E BETTUZZI GIOVANNI
Proposta	n. PDET-AMB-2022-726 del 14/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **2929/2020**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **REPPT0615** - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE CROSTOLO** IN COMUNE DI **VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)** - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

TITOLARE: **BETTUZZI GIORGIO E BETTUZZI GIOVANNI**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree

- del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
 - la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
 - la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015”;
 - la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione DET-AMB-2019-3292 del 09/07/2019 con cui è stato rilasciato a Bettuzzi Giorgio e Bettuzzi Giovanni il cambio della titolarità della concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Crostolo in Comune di Vezzano sul Crostolo, ad uso orto - giardino con validità fino al 31/12/2019 relativa al Procedimento REPPT0615;

PRESO ATTO

- della domanda in data 22/10/2019, assunta al protocollo PG/2019/162536 in pari data, presentata dai sig.ri Bettuzzi Giorgio e Bettuzzi Giovanni tendente ad ottenere il rinnovo della concessione per l'occupazione occasionale di aree di pertinenza demaniale del Torrente Crostolo, nel Comune di Vezzano sul Crostolo (RE), ad uso orto - giardino;
- della successiva istanza a mezzo raccomandata A/R in data 28/12/2021, assunta al protocollo PG/2022/5567, presentata dai sig.ri Bettuzzi Giorgio e Bettuzzi Giovanni residenti a Vezzano sul Crostolo (RE), titolari della succitata concessione, con la quale gli stessi chiedono il recesso anticipato della concessione e contestualmente richiedono la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

CONSIDERATO CHE:

- in merito a tale procedimento, in fase di rilascio della concessione di cui alla determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 440 del 20/01/2014, risulta essere stato costituito apposito deposito cauzionale dalla sig.ra Magnani Maria per un importo complessivo di € 125,00 versati sul c/c bancario IBAN: IT4210200802450000003010203 in data 18/12/2013;
- in merito al cambio di titolarità di cui alla Determinazione DET-AMB-2019-3292 del 09/07/2019, è stato stabilito l'adeguamento del deposito cauzionale per un ulteriore importo di € 125,00.

VERIFICATO che:

- non risulta essere stato versato l'importo di € 125,00, di cui alla Determinazione DET-AMB-2019-3292 del 09/07/2019, ad integrazione del deposito cauzionale originariamente costituito;
- che dalla verifica contabile dei canoni da pagare per l'intero periodo di validità della concessione risulta un credito a favore della Regione Emilia-Romagna per un importo complessivo pari ad € 1,25;

DATO ATTO che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del

rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l'avvenuto ripristino dei luoghi.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso anticipato dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 01/01/2022, che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale (€ 125,00) al netto del credito vantato dalla Regione Emilia-Romagna per canoni non incassati (€ 1,25) possa essere restituito;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a)** di dare atto, con effetto dal 01/01/2022, del **recesso** da parte dei sig.ri Bettuzzi Giorgio, C.F. BTTGGRG60H20H223F, e Bettuzzi Giovanni, C.F. BTTGNN66P24H223Y, dalla concessione relativa al procedimento **REPPT0615**, rilasciata con DET-AMB-2019-3292 del 09/07/2019, per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Crostolo, individuato catastalmente al foglio 33, particella 409 parte, del Comune di Vezzano sul Crostolo (RE);
- b)** di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 123,75** derivante dal versamento del deposito cauzionale (€ 125,00), effettuato sul c/c bancario IBAN: IT4210200802450000003010203 in data 18/12/2013, al netto del credito vantato dalla Regione Emilia-Romagna per canoni non incassati (€ 1,25) per la succitata concessione;
- c)** di archiviare la pratica di cui al Procedimento **REPPT0615**;
- d)** di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore dei sig.ri Bettuzzi Giorgio e Bettuzzi Giovanni dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f)** di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.